

**INTERVISTA**

# In futuro un listino ricco di leader industriali

**Fausto Artoni**

*fondatore di Impact Invest*

**■ Dottor Artoni, le prossime elezioni europee freneranno Piazza Affari e nuove Ipo?**

Sulle elezioni le stime non indicano uno sconvolgimento dell'attuale Parlamento europeo. Sul tema

Ipo, invece, ritengo che si debba fare una considerazione di sistema. L'Ipo di Nexi, ovvero di un big da oltre 2 miliardi, è un unicum perché la nostra Borsa la vedo molto più protesa alla quotazione di quelle piccole società, spesso leader nel loro settore, vero tessuto industriale italiano, che si stanno avvicinando alla quotazione grazie all'avvento dei Pir. Questo processo è stato rallentato con il blocco dei nuovi Pir, dettato solo da ragioni politiche. Ma mi auguro che il processo torni a svilupparsi.

**Quindi, la nostra Borsa si avvia a cambiare pelle?**

Penso proprio di sì. Il risparmiatore italiano e l'investitore in futuro troverà a Piazza Affari sempre più titoli, certo con una capitalizzazione medio bassa, ma rappresentativi della vera industria del Paese e che offre delle alternative alle note e re-

golate utilities, al settore oil e a quello finanziario, segmenti questi che oggi occupano il 70% della capitalizzazione di Piazza Affari. Grandi titoli con buoni dividendi, ma manca all'appello il vero tessuto industriale italiano. Delle 340 società quotate più del 70% ha una capitalizzazione sotto i 500 milioni, ma siamo famosi per aver creato le multinazionali tascabili, aziende eccellenti e dall'alto potenziale di crescita. Si stima che in Italia ci siano 800 micro leader industriali.

**Investite sull'Aim anche in fase di Ipo?**

Abbiamo in delega i Pir di Azimut dove per scelta investiamo quasi totalmente in piccole e medie capitalizzazioni. Lo dichiariamo apertamente. E anzi, secondo noi i titoli di piccole e medie capitalizzazione all'interno dei Pir dovrebbero avere un peso maggiore di

quel 70% previsto dalla normativa. Abbiamo una partecipazione del 2% in Expert System, del 3% in Luve e in Antares Vision il 4% del capitale, solo per citare alcune delle posizioni. Certo il prezzo è un elemento non indifferente: agli

imprenditori che si quotano ricordiamo di farlo a un prezzo basso perché se i fondamentali sono buoni, il mercato è efficiente e premia la società. Un caso per tutti è quello di Tecnogym.

**Quindi, anche se i nuovi Pir sono bloccati quelli in vita chiedono nuove Ipo?**

Certo perché continuiamo a investire.

**Avete aderito all'Ipo di Nexi?**

In modo parziale perché abbiamo messo dei limiti di prezzo. Oggi, il titolo prezza intorno a 8 euro, un livello secondo me equo e che esprime un buon upside. — **L.I.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**RISPARMIO E INVESTIMENTI**  
Dici debutti entro l'estate quasi tutti ancora su Aim